



Rimini: Dal 1° Ottobre scatta la tassa di soggiorno, il comune di Rimini e' l'unico ad averla introdotta in tutta la Romagna. Nei 5 stelle si paga 3 euro a notte a persona

Entrerà in vigore dal 1° ottobre la **tassa di soggiorno** nel comune di Rimini, unica amministrazione in Romagna ad averla introdotta

Ai sensi del D. Lgs. n. 23 del 14/03/2011, l'imposta è a carico dei non residenti nel comune di Rimini, che pernottano nelle strutture ricettive del territorio fino ad un massimo di 7 pernottamenti consecutivi.

Sono esenti dal **pagamento dell'imposta** di soggiorno:

i minori fino al compimento del 14 anno di età;

le persone che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale, in ragione di un accompagnatore per paziente;

il personale appartenente alla polizia di stato e locale alle altre forze armate, nonché al corpo nazionale dei vigili del fuoco, che soggiornano per esigenze di servizio;

un autista di pullman, e un accompagnatore turistico che presta attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggio e turismo, ogni 25 partecipanti;

il personale dipendente della struttura ricettiva nella quale svolge attività lavorativa.

Fino al 31 dicembre 2012 sono esenti anche i residenti nelle aree interessate dal recente terremoto individuate dalla protezione civile. Tutti, tranne i minori di 14 anni, devono rilasciare al gestore della struttura ricettiva oà dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

L'imposta è graduata con riferimento alla tipologia della struttura ricettiva definita dalla normativa regionale. Per le strutture alberghiere e le strutture ricettive all'aria aperta la misura è definita in rapporto alla loro classificazione articolata in "stelle", mentre per le strutture ricettive extralberghiere e le altre tipologie ricettive (es. appartamenti ammobiliati uso turistico, strutture ricettive all'aria aperta non aperte al pubblico, aree attrezzate di sosta temporanea, B&B, agriturismo) la misura è stabilita in rapporto alla loro classificazione articolata in "soli".

L'amministrazione comunale - si legge sul sito del Comune - impiegherà le entrate derivanti dall'imposta per finanziare interventi in materia di turismo e a sostegno degli esercizi ricettivi, lavori per la manutenzione e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali della città, nonché interventi per i servizi pubblici locali.

Ecco tutte le tariffe nel dettaglio (contenute nella delibera di Giunta Comunale n. 143 del 19/06/2012). Le tariffe sono indicate per persona e per pernottamento.

Strutture alberghiere (alberghi e residenze turistico-alberghiere (RTA o residence):

- 1 stella - 0,50 euro
- 2 stelle - 0,70 euro
- 3 stelle - 1,50 euro
- 4 stelle - 2,50 euro
- 5 stelle - 3 euro

Strutture ricettive all'aria aperta (campeggi, villaggi turistici, centri vacanze):

- 1 stella - 0,50 euro
- 2 stelle - 0,70 euro
- 3 stelle - 1,50 euro
- 4 stelle - 2,50 euro

Strutture ricettive extralberghiere (case per ferie, ostelli, affittacamere, room and breakfast, locande, case e appartamenti per vacanza gestiti in forma d'impresa, residence d'epoca):

- 2 soli - 0,50 euro
- 3 soli - 0,70 euro
- 4 soli - 1,50 euro

Altre tipologie ricettive (appartamenti ammobiliati per uso turistico, strutture ricettive all'aria aperta non aperte al pubblico, aree attrezzate di sosta temporanea, attività saltuarie di alloggio e prima colazione (bed and breakfast), strutture agrituristiche:

- 2 soli - 0,50 euro
- 3 soli - 0,70 euro
- 4 soli - 1,50 euro